

PIANO DI LAVORO PUBBLICO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2023/24

Nome e cognome del/della docente: Rosa Tommasi

Disciplina insegnata: Storia e geografia

Libro/i di testo in uso: Cazzaniga-Griguolo, Uomini, storie e civiltà, Fabbri Editori: vol. 1, sez. 3 Roma nell'età repubblicana e vol. 2, Dall'Impero romano all'Alto Medioevo. Rizzoli Education; Fabbri Editori, Erikson 2017 Geografia: F. Gamberucci; Geofutura; Markes

Classe e Sezione 2I

Indirizzo di studio SSAS

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza (fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

STORIA

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

GEOGRAFIA (*)

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- la capacità di comprendere gli eventi e i cambiamenti nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente;
- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
 - cogliere i nessi di causalità e di interdipendenza tra fenomeni.
- Sintetizzare, schematizzare, rappresentare e analizzare dati

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1. L'Italia e Roma (Le civiltà italiche e la nascita di Roma; La Roma Repubblicana)

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conoscenze: Le istituzioni repubblicane; Le lotte fra patrizi e plebei; La società romana in epoca arcaica.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Le istituzioni maggiori nella Roma repubblicana; Le istituzioni minori; Perché nel 494 i plebei si ritirarono sul monte Aventino e che funzione avevano i tribuni della plebe?; Quale fu l'importanza delle Leggi delle XII tavole.

Percorso 2. L'espansione di Roma nel Mediterraneo

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: La conquista del Lazio; Le guerre sannitiche e l'espansione nell'Italia centro-meridionale; Le legioni romane e l'organizzazione dei territori conquistati; Romanizzazione e cittadinanza; Cartagine e la prima guerra punica; La seconda guerra punica e l'impresa di Annibale; La regina del mediterraneo; La diffusione della cultura ellenistica.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Cosa conquistò Roma nel 340, dopo lo scontro con la Lega Latina? Quali territori conquistò Roma attraverso le guerre sannitiche? E con la guerra contro Pirro? Perché era importante possedere la cittadinanza romana? Perché scoppiò la prima guerra punica? Come si concluse? Quale generale cartaginese condusse la seconda guerra punica? Cosa accadde a Canne? Chi fu il generale che guidò Roma nella battaglia di Zama? Chi vinse?

Percorso 3. La crisi e il tramonto della Repubblica

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole

fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: Le trasformazioni della società romana; I tentativi di riforma dei Gracchi; Lo scontro tra optimates e populares; Gaio Mario e la guerra sociale; La prima guerra civile e la dittatura di Silla; Il primo triumvirato; Le campagne militari di Cesare; La seconda guerra civile; Il governo di Cesare; Antonio, Ottaviano e il tramonto delle istituzioni repubblicane.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: A cosa è dovuta la crisi dei piccoli contadini della metà del II secolo a.C.? Che tipo di riforme proposero Tiberio e Caio Gracco? Quale fu la causa della prima guerra civile? Chi si fece eleggere dittatore dopo aver vinto la guerra civile? Quali furono i problemi che causarono la crisi della repubblica romana? Quali rivolte si scatenarono nelle province? Da chi era composto il primo triumvirato? Quali furono le principali imprese di Cesare? Cosa scatenò la seconda guerra civile? Attraverso quali eventi Ottaviano diventò signore di Roma.

Percorso 4. La Roma imperiale (Augusto e la dinastia Giulio-Claudia; La società imperiale)

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: Il principato augusteo; Il governo dell'impero; L'immagine del principe e la propaganda; La politica estera; La nascita della dinastia Giulio-Claudia; L'impero da Caligola a Nerone; La pax romana; Lo sviluppo urbano; La stratificazione sociale; I rapporti con le province.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Cosa comporta l'assunzione del titolo di Augusto da parte di Ottaviano? Quali valori civici e morali promuove Augusto?; Cosa accadde nella battaglia di Teutoburgo?; Che tipo di politica adottò Tiberio?; Chi furono i successori di Tiberio? Quali vantaggi portò all'impero la pax romana?; Quali erano le classi della società romana?; Quali cambiamenti ci furono nell'amministrazione delle province?

Percorso 5. L'apogeo dell'impero (da Vespasiano ai Severi; il Cristianesimo)

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: L'anno dei quattro imperatori e la dinastia flavia; Nerva, Traiano e il principato adottivo; L'impero da Adriano a Marco Aurelio; L'impero da Commodo ai Severi; L'evoluzione del potere imperiale; Dietro lo splendore: le inquietudini del II secolo; Quali furono le imprese più importanti di Vespasiano, La predicazione di Gesù; Gli apostoli e la diffusione del cristianesimo; L'organizzazione delle prime comunità cristiane; Il cristianesimo e l'impero.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Tito e Domiziano?; Che significa “principato adottivo”?; Quale struttura difensiva fece costruire l'imperatore Adriano?; Com'era la personalità di Marco Aurelio?; Qual era il contenuto della Constitutio Antoniniana emanata da Caracalla? Qual era il contenuto della predicazione di Gesù?; Chi diffuse il cristianesimo anche tra i pagani?; Chi era la massima autorità nella comunità cristiana delle origini? Chi erano i martiri?

Percorso 6. Verso la dissoluzione del mondo antico (I Germani e la crisi del III secolo; l'impero da Diocleziano a Teodosio)

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: I Germani; Il Limes e le trasformazioni delle società germaniche; L'anarchia militare e gli imperatori illirici; La crisi dell'economia e delle città; Diocleziano e la tetrarchia; Le riforme di Diocleziano; Costantino e l'accettazione del cristianesimo; Le controversie dottrinali e l'editto di Tessalonica; L'impero cristiano.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Chi erano i Germani e in quale zona abitavano? Quali erano i loro rapporti con l'impero romano? Che significa “anarchia militare”? Quali furono le cause della crisi economica dell'impero romano nel III secolo? Cos'era la “tetrarchia” e chi la instaurò nell'impero? Quali riforme furono attuate da Diocleziano? Chi spostò la capitale dell'impero da Roma a Costantinopoli? Cosa stabiliva l'editto di Costantino? E l'editto di Tessalonica?

Percorso 7. Caduta dell'Impero d'Occidente (l'anno 476; i regni romano-barbarici e l'Impero Bizantino)

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: La ripresa delle invasioni; Dalla battaglia di Adrianopoli alla divisione dell'impero; La rottura del limes e il sacco di Roma; La caduta dell'impero romano d'Occidente; Una nuova geografia per l'Occidente; I regni romano-barbarici; I contrasti tra Latini e Germani e l'affermazione dei Franchi; Gli Ostrogoti in Italia; Giustiniano e la riconquista dell'Occidente.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Perché l'impero romano crollò? Perché Nel IV secolo i Germani oltrepassano il limes? Cosa accadde nella battaglia di Adrianopoli? Chi decise la divisione dell'impero e a chi affidò

le sue due parti? Chi era Stilicone? Quale grave fatto accadde nel 410 a Roma? Chi erano gli Unni e perché il loro re Attila incontrò papa Leone I? Cosa segna la data del 476 d.C.? Cosa sono i regni romano-barbarici? Cos'è il cesaropapismo e dove era stato attuato? Quali erano i motivi che impedivano una piena integrazione tra Romani e barbari? Quale popolo barbaro si converte per primo al cattolicesimo? Da quale popolazione barbara fu invasa l'Italia nel 489? Qual era il grande progetto dell'imperatore Giustiniano? Cos'è il Corpus iuris civilis?

Percorso 8. L'alto Medioevo (il mondo medievale; l'Italia fra Longobardi e Bizantini)

Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Cogliere gli elementi di continuità e discontinuità nel confronto fra epoche. Usare il lessico e le categorie interpretative della disciplina. Interpretare e utilizzare le fonti; orientarsi nelle letture storiografiche.

Conoscenze: Il Medioevo: storia di un concetto; La mentalità e la visione del mondo dell'uomo medievale; Le città e l'economia; La curtis; La crisi del potere statale; Il monachesimo e la cultura medievale; La teoria dei due poteri e il primato di Roma; La nascita del regno longobardo; La "frattura" longobarda; Una società in trasformazione; I territori bizantini in Italia.

Abilità: Distinguere i fattori che determinano eventi semplici e complessi; esporre quanto appreso con linguaggio corretto e con una sufficiente competenza terminologica di settore.

Obiettivi Minimi: Quali date indicano l'inizio e la fine del Medioevo? Come viene divisa quest'epoca al suo interno? In che senso gli uomini del Medioevo avevano una visione pessimistica del mondo? Cos'era la curtis e com'era organizzata? Chi era Benedetto da Norcia? Quale funzione economica e culturale svolsero i monaci? Cosa prevedeva la teoria dei due poteri universali? Da dove provenivano i Longobardi e com'era strutturata la loro società? Quando penetrano in Italia e quali regni formano? Cos'è l'Editto di Rotari e perché è importante? Da chi era occupata il resto della penisola? Cos'era il Patrimonio di San Pietro?

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

Storia della Costituzione italiana con focus sulla parità di genere all'interno della medesima e sui diritti delle donne. Visione del film C'è ancora domani, ampia riflessione in classe.

Conoscenze: conoscere le principali tappe dell'acquisizione dei diritti da parte delle donne nel mondo; conoscere i più importanti documenti a livello nazionale e mondiale per la parità di genere; conoscere il fenomeno del femminicidio.

Competenze: acquistare consapevolezza dei pregiudizi sulle donne e delle loro conseguenze; favorire comportamenti corretti e non stereotipati nei rapporti interpersonali.

Abilità: saper esporre oralmente e per iscritto le attività svolte, saper esprimere giudizi e riflessioni pertinenti, coerenti e motivate sulle attività svolte.

GEOGRAFIA

Percorso 1 – Gli strumenti della Geografia

Competenze: vedi sopra*

Conoscenze: orientarsi; tipi di carte geografiche; strumenti numerici impiegati nella ricerca geografica

Abilità: saper determinare le coordinate geografiche di un punto; saper trarre informazioni dalla lettura delle carte geografiche; saper leggere e interpretare grafici, cartogrammi e tabelle di dati.

Obiettivi Minimi: Saper distinguere le diverse tipologie di carte; saper trarre le informazioni essenziali dalla lettura di una carta o di un grafico.

Percorso 2 – Il sistema terra

Competenze: vedi sopra*

Conoscenze: continenti ed oceani; zone climatiche e climi del pianeta terra; ecosistemi della terra, umanizzazione del territorio;

Abilità: saper riconoscere la localizzazione spaziale di elementi naturali ed antropici; saper eseguire ricerche usando strumenti diversi; saper leggere, interpretare e ricavare informazioni da un testo; riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale e la salvaguardia degli ecosistemi.

Obiettivi Minimi: conoscere i principali climi del pianeta terra; saper ricavare le principali informazioni da un testo; aver chiaro il concetto di sostenibilità.

Percorso 3 – Popolazione e flussi migratori

Competenze: vedi sopra*

Conoscenze: le dinamiche della popolazione mondiale e i fattori naturali ed antropici della sua distribuzione; i movimenti migratori e loro conseguenze; le conseguenze delle politiche demografiche;

Abilità: saper utilizzare i principali indici demografici; saper analizzare cause e conseguenze i flussi migratori.

Obiettivi Minimi: conoscere in grandi linee la distribuzione della popolazione sulla terra e le sue conseguenze; comprendere in linee essenziali i flussi migratori e le loro cause/conseguenze.

Percorso 4 – Risorse naturali ed energia

Competenze: vedi sopra*

Conoscenze: risorse rinnovabili e risorse non rinnovabili

Abilità: comprendere i problemi connessi alla crescente domanda di energia.

Obiettivi Minimi: saper distinguere le risorse rinnovabili da quelle non rinnovabili nelle loro essenziali caratteristiche.

Percorso 5– La globalizzazione

Competenze: vedi sopra*

Conoscenze: fattori e protagonisti della globalizzazione Nord e Sud del mondo: sviluppo e sottosviluppo; le grandi organizzazioni internazionali; caratteri dei paesi in via di sviluppo;

Abilità: individuare i caratteri dell'economia globalizzata

Obiettivi Minimi: comprendere le caratteristiche essenziali del fenomeno della globalizzazione e delle sue conseguenze; saper distinguere, nelle loro principali caratteristiche, i paesi sviluppati da quelli sottosviluppati; conoscere le maggiori organizzazioni internazionali e il loro operato.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Le verifiche consisteranno in esercitazioni scritte (di tipo strutturato, semi-strutturato e non-strutturato); colloqui orali; lavori di gruppo; ricerche svolte in modo autonomo dallo studente e presentate poi al resto della classe. Si darà sempre la possibilità di recuperare i voti insufficienti con una interrogazione orale.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

Il docente si assume l'impegno di comunicare gli esiti della valutazione con trasparenza, tempestività e circostanziata motivazione. Si evidenziano i seguenti criteri:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse nel corso delle attività;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari; competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di comprensione di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza;
- rispetto delle regole condivise

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, all'interno del C.d.C., utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati, sarà incrementata, ogni volta sia possibile, la didattica laboratoriale. Tutte le attività saranno relazionate al duplice fine di valutazione e costruzione di una sorta di archivio esperenziale. Di preferenza saranno adottate strategie cooperative, inclusive e metacognitive le quali comportano l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Metodologie in sintesi: - lezioni frontali - lezioni partecipate - ricerca individuale - lavori di gruppo - Altro: attività laboratoriali; classe capovolta; attività ludo pedagogiche (life skills); altre metodologie innovative ed inclusive

Pisa li, 04/12/2023

La docente
Prof.ssa Rosa Tommasi